

IL GRIDO DEI MINORI

*Prima visione e tavola rotonda sul nuovo documentario “Canillitas”
prodotto da Misiones Salesianas.*

È sufficiente la repressione per sanare le periferie abbandonate?

La sfida educativa dei salesiani

Martedì 26 settembre 2023, ore 10:30

Sala Benedetto XVI - Campo Santo Teutonico (Vaticano)

Dopo i fatti di **Caivano (NA)** e le violenze di gruppo a **Palermo**, le periferie sono improvvisamente tornate al centro dell'attenzione della pubblica opinione con un lascito di degrado, delinquenza, lavoro minorile, dispersione scolastica, povertà. Cosa hanno in comune i quartieri: Parco Verde di Caivano (NA), Zen di Palermo, San Basilio di Roma, Ponte Lambro di Milano e **La Ciénaga di Santo Domingo**? Le periferie di tutto il mondo, pur mutando i contesti sociali, si somigliano: nel mondo sono 97 milioni i bambini e 63 milioni le bambine che non vanno a scuola. Vanno nelle fabbriche, nelle miniere, nei campi, nei mercati, nei laboratori tessili, nei bordelli, nelle strade per vendere droga.

Nella Repubblica Dominicana sono 340 mila i minori che lavorano: hanno il volto di **Edwin, Cristóbal** e **Moisés**, lustrascarpe nel quartiere La Ciénaga di Santo Domingo. Hanno lo sguardo di **Aquiles**, venditore di banane, la grazia di **Abril**, mentre lavora lavando le auto davanti a casa, l'abilità di **Kioranny** nel compiere, a tempo pieno, le faccende domestiche. Sono minori, figli della povertà, della violenza sulle strade, di quartieri abbandonati, di famiglie disgregate.

Sono dei canillitas, bambini che muovono gli stinchi (le gambe) per trovare da vivere con lavori informali, convinti che in questo modo si aiuti la famiglia, si affermi la propria identità e si consegua un riconoscimento sociale.

Ma cosa serve davvero per combattere la disegualianza sociale e il lavoro minorile? Dissuasione, ammonimento, repressione, carcere sono misure sufficienti? Studi recenti dimostrano che tra pene più severe e diminuzione dei reati non vi è una relazione statisticamente significativa. Occorre altro: la devianza, come la sfida educativa, sono entrambe un processo, un percorso che si costruisce e si compie nel tempo.



Da 38 anni i Salesiani della Repubblica Dominicana investono in opportunità e relazioni lanciando il **Progetto Canillitas con Don Bosco**. Hanno accompagnato più di 93.000 bambini e bambine, adolescenti e giovani, hanno aiutato più di 70.000 famiglie e, indirettamente, ci sono stati più di 150.000 beneficiari. Offrono formazione professionale, educazione, relazioni, supporto, amicizia.

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO è l'Organismo della Congregazione Salesiana che si occupa di sostenere i progetti educativi, sociali, di accoglienza e formazione dei giovani e delle persone vulnerabili, come *Canillitas con Don Bosco*. "È per noi importante testimoniare, con questo evento, la concretezza della presenza salesiana nel mondo – afferma **Alberto Rodriguez Mármol, presidente della Fondazione** – Circa **15.000 missionari** che ci presentano le loro proposte di progetto per rispondere agli urgenti bisogni dei giovani in **136 Paesi**, a cui noi come Fondazione cerchiamo di dare risposta tutti i giorni, con il necessario sostegno economico, morale e di comunicazione verso i nostri donatori e verso l'opinione pubblica. Siamo convinti – aggiunge il presidente – che la **creazione a Cardinale del nostro Rettor Maggiore, Don Ángel Fernández Artime, sia una grande opportunità per portare i Canillitas di tutto il mondo sin nel cuore della Chiesa**, perché il carisma di Don Bosco sia operante, vitale e riconoscibile".

Il **documentario Canillitas**, diretto da Raúl de la Fuente (vincitore di tre Premi Goya), **narra la piaga del lavoro minorile** nel mondo attraverso gli occhi di Edwin, Cristóbal, Moisés, Aquiles, Kioranny e Abril. Le loro sono vicende crude, di povertà, violenza, dissoluzione di nuclei familiari, ma anche storie di rinascita, di speranza, di un nuovo inizio. "Tutti frequentano le scuole del Progetto Canillitas, partecipano ai laboratori manuali e di livellamento scolastico e, soprattutto, tornano ad essere bambini a cui piace correre, giocare e sognare di diventare sportivi, medici, artisti, avvocati – commenta **Alberto López Herrero, produttore del documentario** – Il processo di trasformazione è in atto e la **pedagogia salesiana è efficace e in grado di valorizzare le potenzialità dei ragazzi**, rigenerare il tessuto sociale, rivitalizzare le comunità e migliorare la vita dei quartieri più degradati nel mondo, in rete con tutte le agenzie educative presenti nel territorio".

Per informazioni:

SuLLeali Comunicazione Responsabile

ufficio.stampa@sulleali.it – Cell. 349 5922955



PROGRAMMA

Ore 10.30 - Registrazione partecipanti e caffè di benvenuto

Ore 11.00 - **Presentazione del documentario “Canillitas” e tavola rotonda**

Saluti introduttivi a cura di **Alberto Rodriguez Mármol**, Presidente della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

Ore 11.15 - Proiezione del documentario “Canillitas”

Ore 11.40 - Tavola rotonda con:

Alberto López Herrero, Portavoce del Dipartimento di Comunicazione di Missioni Salesiane - Procura Missionaria Salesiana di Madrid - documentarista e produttore di Canillitas

Karen Montàs, educatrice e direttrice esecutiva del programma Canillitas con Don Bosco

Juan Linares, missionario salesiano a Santo Domingo e fondatore di Red Muchachos y Muchachas con Don Bosco

Ore 12.20 - Testimonianza di **Moisés Liranzo**, minore beneficiario del programma Canillitas con Don Bosco

Ore 12.30 - Domande

Ore 12.45 - Saluti conclusivi a cura di Alberto Rodriguez Mármol

Ore 13.00 - Chiusura dei lavori

Sarà possibile intervistare tutti gli ospiti presenti, con la presenza di un nostro traduttore.

